

IL BIM

Angelo Ciribini

ANCE Catania, Catania, 23 Maggio 2014







INFORMATION MODELING

Building Information Modelling (BIM) integrates all of the geometric model information, the functional requirements and capabilities, and piece behaviour information into a single interrelated description of a building project over its life cycle. It also includes process information dealing with construction schedules and fabrication processes

Chuck Eastman (Georgia Tech College, Architecture and Computing)















A porre l'impresa come attore di Innovazione Sociale, come motore di un Comparto davvero Industriale, come agente della riconfigurazione dell'Industria dell'Ambiente Costruito nell'Economia Digitale

A ricondurre all'impresa il governo integrato delle fasi lungo il ciclo di vita, a partire dalla progettazione (col Design Management)



A controllare l'operato dei professionisti nello sviluppo immobiliare e nell'appalto di progettazione e di esecuzione e a legittimare meglio le scelte progettuali nei Processi Autorizzativi

A far evolvere la propria cultura sui contratti relazionali o partenariali nel Ciclo di Vita

A rivedere i processi di esternalizzazione dei lavori, specie per quelli impiantistici e a ripensare l'attività di formazione e di riqualificazione della manodopera



A stabilire azioni progettuali dirette come retroazione e valutazione sui Produttori partendo dalla costruzione virtuale

A dominare i crescenti processi Off Site e la corrispondente accresciuta logistica di cantiere



A ottimizzare i processi di produzione manifatturiera calibrati sulla soddisfazione di richieste puntuali dei Clienti e dei Committenti

09

A razionalizzare la Catena di Fornitura, riducendo la rosa dei Fornitori

A valorizzare il patrimonio informativo relativo all'intervento in vista del Ciclo di Vita

A convincere Banche e Assicurazioni del fatto che si possa mitigare il rischio di default

A favorire processi aggregativi in vista della competizione sui mercati internazionali impostata sul Lean Thinking

A capitalizzare le conoscenze e le esperienze acquisite, abbattendo i costi dovuti alle consulenze esterne

A supportare più dettagliatamente le riserve

A portare il dato e l'informazione dalla baracca di cantiere al luogo di lavoro in tempo reale

INFORMATION MODELING

Does this evolution that seeks to deliver a new, leaner, quicker, more collaborative way of working do so; or does it just add further complexity to an already hard pressed and fragmented industry?







INFORMATION MODELING

Building Information Modeling

Infrastructure Information Modeling

District & Urban Information Modeling

Landscape Information Modeling







DI CHE COSA STIAMO PARLANDO ESIGN MANAGEMENT **EMENT**

Di una Strategia e di una Politica Industriale che dovrebbe provenire dai Governi Centrale e Regionali, ma che è necessario che origini direttamente dal Settore delle Costruzioni



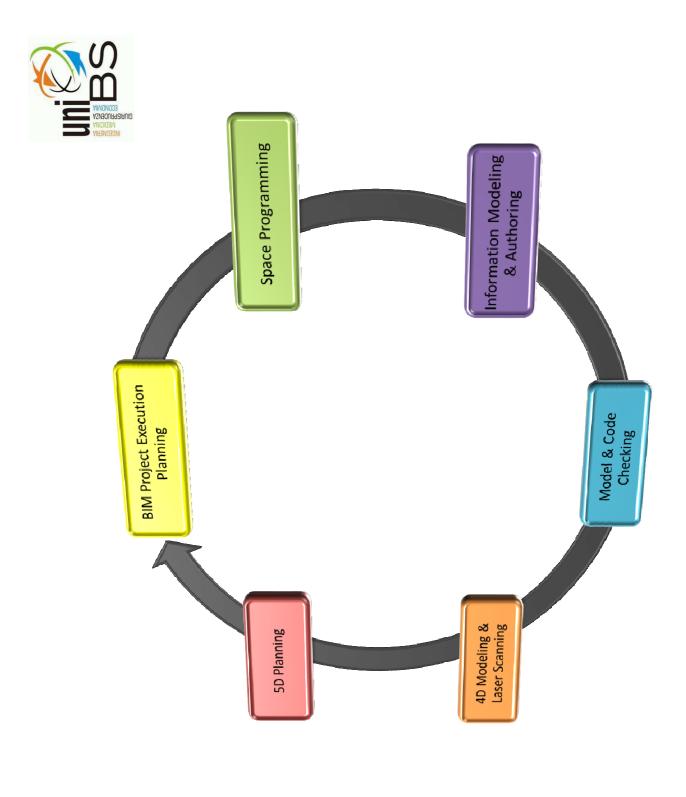
Di un Disegno Culturale che porti a definire un Brand Made in Italy per la Riqualificazione Energetica, il Miglioramento Sismico e il Riassetto Morfologico del Patrimonio Immobiliare Costruito dall'Edilizia Residenziale all'Edilizia Scolastica



Di un Modello di Business che permetta di creare Reti di Imprese finalizzate a operare nella Filiera per la realizzazione di Opere Infrastrutturali diffuse sul Territorio



Di un Modello di Business che permetta di creare Reti di Imprese finalizzate a operare nella Filiera per la realizzazione di Opere di Prevenzione e di Mitigazione del Dissesto Idrogeologico





SOLIBRI









V CO SOFTWARE ST. Trimble.









NEMETSCUEZ Allplan



ARCHIBUS.

GT GLOBAL ARCHICAD





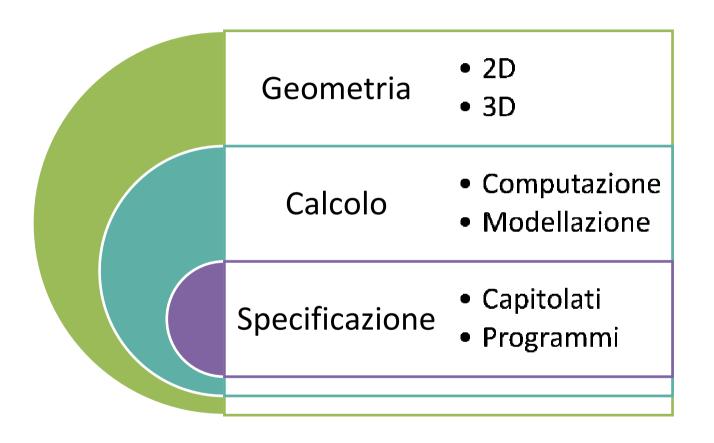






BUILDING INFORMATION MODELING

AND MANAGEMENT









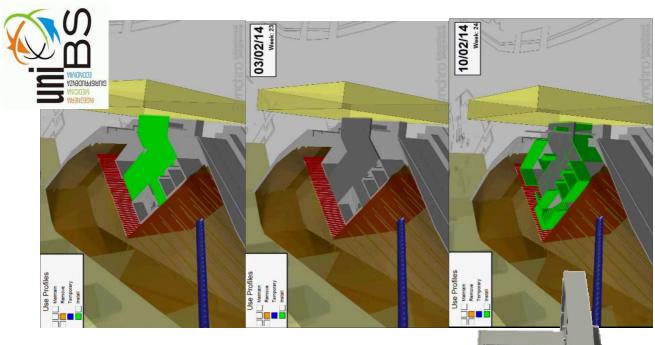
BUILDING INFORMATION MODELING

Progetto di ... LIVELLO















A che cosa serve il BIM?

Migliorare la Redditività

Capitalizzare la Conoscenza

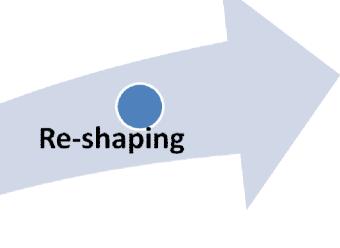
Mitigare il Rischio







A che cosa serve il BIM?













Che cosa è il BIM?

Processi Opachi

VS

Processi Trasparenti







Inefficienze (convenienti?)

VS

Produttività (competitive!)







Da



Building Information Modelling (BIM) Task Group











Passando Da























La Committenza BIM-Aware

Committente

Definisce i Vincoli (Programming)



Progettisti

Sviluppano il Modello Informativo (Authoring)



Committente/Organismo di Ispezione

Controllano il Modello Informativo (Checking)







Quanti Anni ha il BIM (in Italia)?







Il BIM risale agli Anni in cui Francesco Mauro diffondeva l'Organizzazione Scientifica del Lavoro in Italia







Il BIM risale agli Anni in cui nasceva, nel Dopoguerra, l'Agenzia Europea per la Produttività







Il BIM risale agli Anni in cui il Tavistock Institute affrontava, in un suo Rapporto, il tema della Gestione dell'Informazione







Il BIM ripropone un antico quesito: può il Settore delle Costruzioni avere una Natura Industriale?







Computational Design

Information Modeling

3D Printing







Douglas C. Englebart

Ivan Sutherland

Charles Eastman

Leonid Raiz

Gábor Bojár







SAGE

CSG

BDS

RUCAPS

ARCHICAD

REVIT







Che futuro ha il BIM?

Il BIM rappresenta una cartina da tornasole per comprendere l'identità del Settore delle Costruzioni







Built Environment Industry







Originatore

Costituzione di una Filiera di Produttori

Costituzione di una Filiera di Progettisti

Costituzione di una Filiera di Contractor e Sub

Definizione dei Fabbisogni Funzionali (Space Programme)

Definizione delle Regole di Committenza (Rule Setting)







Prodotto Immobiliare come Entità Dematerializzata

Livelli Prestazionali Contrattualizzati

Monitoraggio da remoto con Sensoristica delle Prestazioni

Monitoraggio da remoto con Sensoristica dei Comportamenti

Assistenza alla Persona







Modello Informativo

Spazi

Oggetti Immobili

Oggetti Mobili

Flussi

Comportamenti







Dal Concept all'Handover (1)



Brief (EIR o DPP)

BIM Execution Plan (BEP) & Co-Location

Information Model (LOD 100)

Model Check







Dal Concept all'Handover (2)



Information Model (LOD 200)

Model Check

Code Check

Information Model (LOD 300/350)

Dal Concept all'Handover (3)



Model Check

Digital Mock Ups

Ologrammi e Stampe 3D

Information Model (LOD 400)

Dal Concept all'Handover (4)



Model Check

4D Model & Co-Location

5D Model & Lean Construction

Field BIM Reports

Dal Concept all'Handover (5)



Information Model (LOD 500)

Model Check

Soft Landings

Operations & Maintenance



Geometrie, Numeri e Lettere

Il Building Information Modeling (o Modelling) & Management associa parametricamente rappresentazioni grafiche a dati alfanumerici in modo che essi siano *machine readable* e correlabili

Ciò consente la tracciabilità dei processi decisionali e la valutazione tempestiva delle ipotesi alternative per simulare percorsi differenti senza pagarne gli oneri imputabili alla realtà, demandandone l'identificazione al campo



Geometrie, Numeri e Lettere

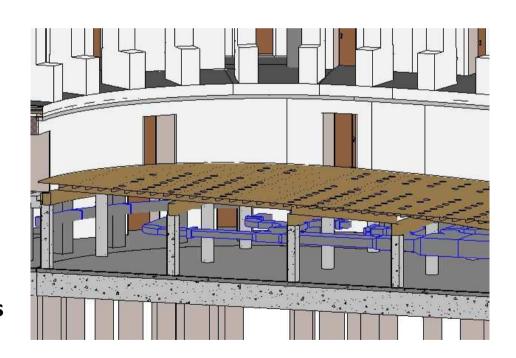
Il Building Information Modeling è, dunque, uno strumento di Gestione del Rischio: così potrebbe essere concepito dal mondo finanziario (a livello internazionale)

Il Building Information Modeling è, inoltre, un metodo di Ottimizzazione della Spesa Pubblica: così è concepito dal mondo istituzionale (in molti Paesi)



BIM Uses & Purposes

- BIM Execution Planning
- Space Programming and Design Process
- 3D Rendering
- Collaboration and Integration
- Quantity Take-Off
- Code & Model Checking
- Energy Modeling
- 4D Planning
- 5D Planning
- 3D BIM-Based Construction Site Logistics
- BIM-Based Health & Safety Planning



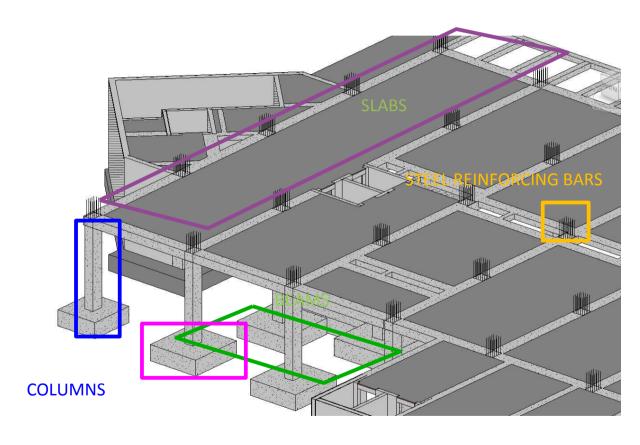


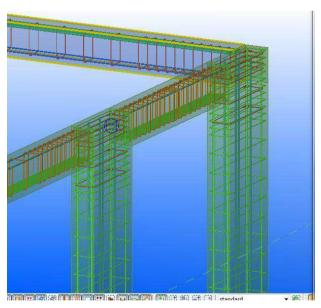
Miti e realtà

Il Building Information Modeling richiede che il Committente, Pubblico o Privato, sia sufficientemente attrezzato per esercitare un controllo sullo sviluppo delle fasi della commessa in relazione ai requisiti che ha, in precedenza, definito (incluso l'Asset Information Model) per cui *Putting the Client in the back seat*

Di conseguenza, il destino del BIM (Beginning with the End in Mind) dipende dalla capacità degli attori coinvolti di avviare con questa metodologia la fase iniziale del Brefing e della Progettazione (con strumenti come DProfiler, Affinity o dRofus) per esercitare un controllo a livello Massive e a livello Narrative sino all'Handover e al Soft Landings (oltre che all'O&M)







SUBSTRUCTURES

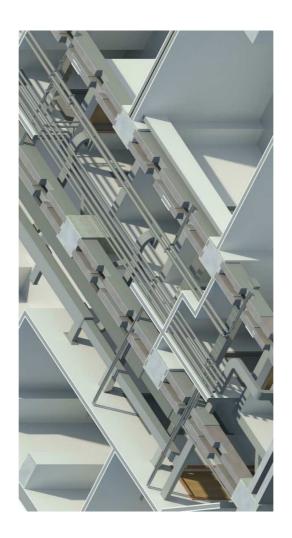


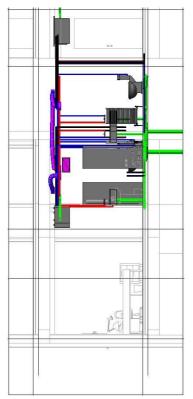
Miti e realtà

L'efficacia del Building Information Modeling è molto influenzata dalle forme contrattuali, in modo proporzionalmente crescente per quelle partenariali e relazionali (dal PPP all'IPD e al Project Alliancing)

Collaborazione e Integrazione rappresentano, pertanto, nozioni credibili solo se sono contrattualmente attuabili; in caso contrario, possono decretare il fallimento della metodologia BIM, poiché ignorano i sistemi di convenienza esistenti e i flussi di comunicazione







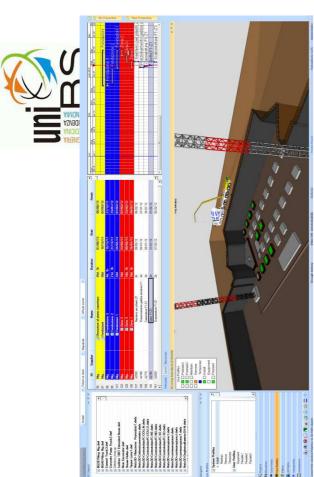




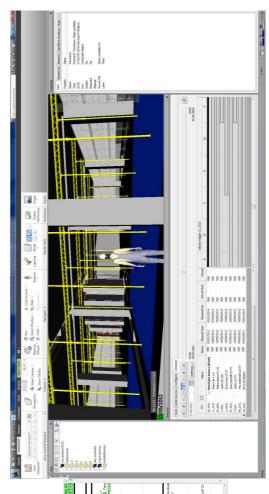
Finalità e scopi

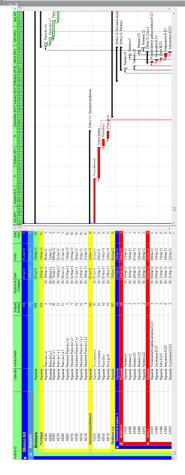
Il Building Information Modeling, per essere efficace, deve essere, sin dall'inizio, fortemente orientato secondo specifici Use e Purpose. Il che rende poco credibili le velleità di coloro che vorrebbero che da un Single Model, ancorché Federated, possano discendere tutti gli elaborati oggi producibili in maniere più tradizionali

I livelli della progettazione, così come noti e legiferati, e l'omogeneità e completezza degli elaborati, grafici o meno, oggi pretesa dai Committenti, rappresenta una palese finzione poiché essi, per i vincoli di tempo, di disintegrazione organizzativa e di bidimensionalità non parametrica, sono intrinsecamente inattendibili (a dispetto di qualunque Verifica del Progetto) e alimentano la coltivazione del contenzioso









Finalità e scopi

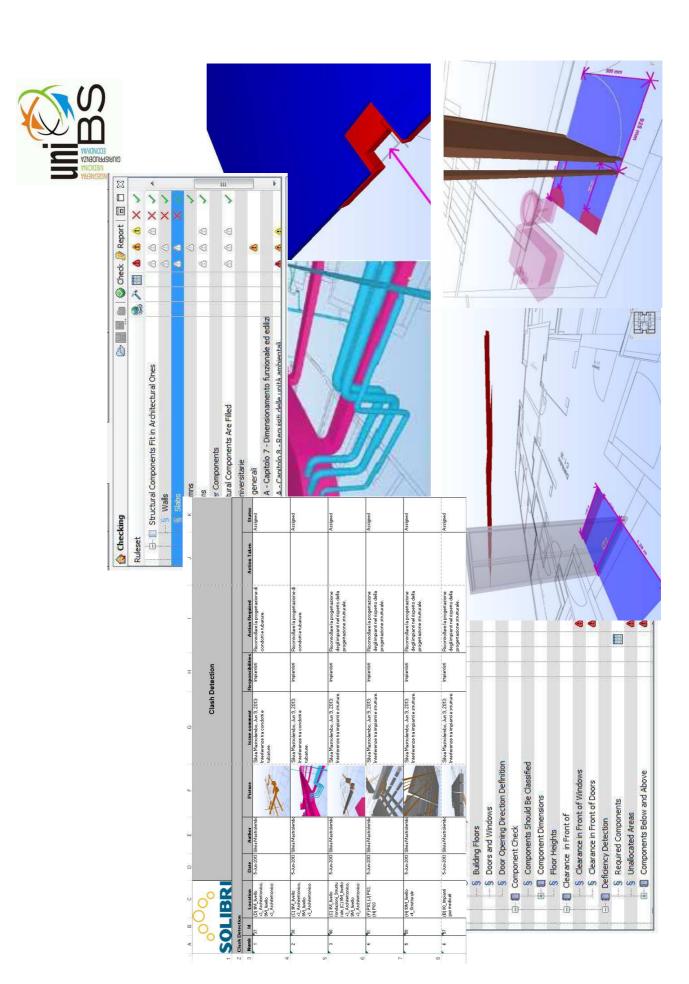
È possibile accettare, per la prassi corrente, che una fase della progettazione contenga elementi con dettagli di sviluppo eterogenei in funzione delle strategie del Committente in termini di Ciclo di Fornitura?

È possibile immaginare, per i Committenti italiani, di gestire in tempo reale l'avanzamento della progettazione monitorando l'evoluzione della densità informativa anziché l'ammontare degli elaborati consegnati?











BIM e Progettazione

Nella metodologia BIM la progettazione, pur con tutto l'Optioneering possibile, è "strumentale" alle ragioni ultime dei Finanziatori (Merchant Bank?) e dei Committenti (SPV o SGR?). Ciò presuppone che la "realizzazione digitale" dell'intervento incameri tutte le logiche della Construction, del Soft Landings e dell'Operations & Management (O&M)

Ai progettisti sono richiesti due enormi sforzi: combinare, sin dalla progettazione preliminare, logiche irriducibili tra discipline e muoversi agevolmente nei propri processi mentali tra valutazioni soggettive, ambienti di calcolo specialistico e ambienti di modellazione



Space Classification Space Dm27-2011	Free M	Free Wheelchair Turning Circle
Furniture Classification Furniture	•	Diameter 1.50 m
Free Floor Space Requirements		
Space Classification Name	Requirements	
AF1,1 Camera H	[Wheeldhair Turning Space Ø 1.50 m]	Width 900 mm
AF1.2 Bagno H	[Wheelchair Turning Space ø 1.50 m]	Subtract Door Swings
AF1,4 Cucina pranzo soggiorno semiprivato	[Wheelchair Turning Space ø 1.50 m]	
AF2.1 Sala studio		Free Rectanole
AF2,2 Sala riunioni		
AF3.1 Sala TV	[Wheelchair Turning Space Ø 1.50 m]	Avoid Obstades
AF3.3 Spazio internet	[Wheelchair Turning Space ø 1.50 m]	Length 2.00 m
AF3.5 Palestra e vani accessori	[Wheelchair Turning Space ø 1.50 m]	
AF4.5 Ufficio dirigente AF4.6 Ufficio portiere	[Wheelchair Turning Space Ø 1.50 m] [Wheelchair Turning Space Ø 1.50 m]	Width 1.00 m
🕩 📗 Requisit generali		
🖅 📳 Allegato A - Capitolo 7 - Dimensionamento funzionale ed edilizio gener	le ed edilizio gener	
📗 Allegato A - Capitolo 8 - Requisiti delle unità ambientali		
🕩 📳 Allegato B - Capitolo 4 - Dotazioni e caratteristiche tecniche degli arre	tecniche degli arre	mm OC
Allegato B - Capitolo 5 - Requisit tecnico-prestazionali		
5.8 Accessibilità		
DM 236/89 3 - Criteri generali di progettazione	aue aue	
🖃 📳 3.3 Spazi di manovra con sedia a rotelle		mm 00
§ Manovre		
DM 236/89 4 - Criteri di progettazione per l'accessibilità	accessibilità	
4.1 Unità ambientali e loro componenti.		
4.1.1 Porte		Seat
4,1.3 Finestre		
4, 1.4 Arredi Fissi		
4.1.5 Terminali degli impianti		
4.1.6 Servizi igienici		E
§ Dimensioni bagno H		4
4.1.7 Cudine		0.00
5.9 Prevenzione incendi		***************************************
The State of the S		

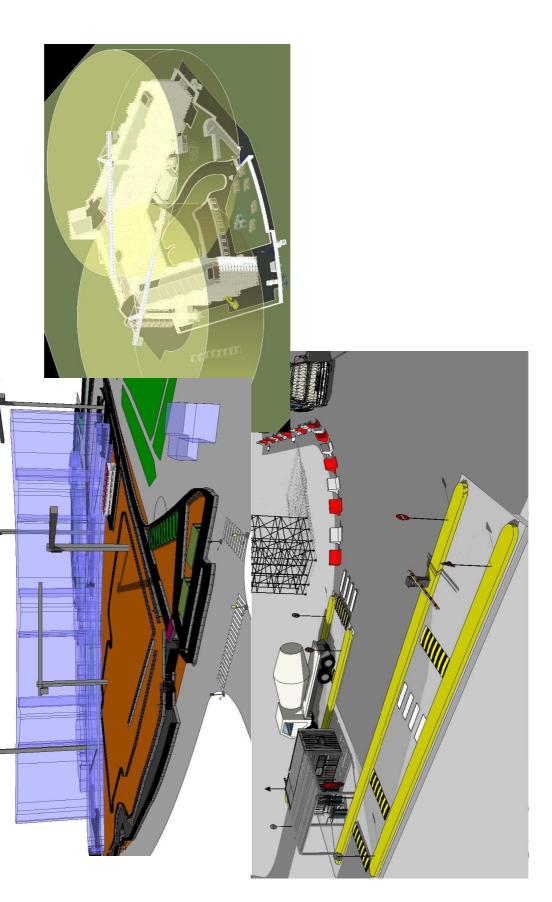


BIM e Progettazione

Il Code e il Model Checking, attuabili, ad esempio, con Solibri Model Checker, permettono, senza dubbio, una istruttoria più rapida e attendibile della Verifica del Progetto, ma implicano che il BIM Execution and Implementation Plan definisca accuratamente come l'Information Model si debba configurare per permetterne il vaglio

Il Model Checking ha valore specialmente se, anche in una ottica di e-Tendering, i rule set personalizzati dal Committente sono sempre meno dimensionali e sempre più concettuali, per valutare a censimento l'intima coerenza del progetto con il DPP







II prezzo del BIM

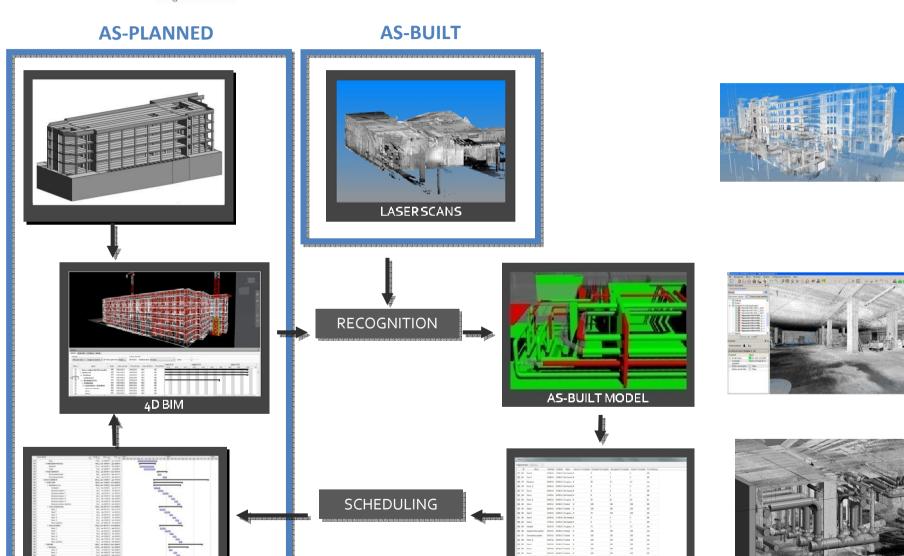
Occorre, anzitutto, che i Finanziatori e i Committenti abbandonino la tentazione di adottare approcci universalistici e olistici. Con il BIM non si ridurranno meccanicisticamente a unitarietà le incommensurabili differenze e complessità insite nei processi

Con il BIM, tuttavia, si renderanno tracciabili, oltre che evidenti, i passaggi procedurali e decisionali: può tutto ciò essere accettabile in un contesto in cui ogni tipo di transazione avviene nell'ombra delle opacità?









% OF COMPLETION

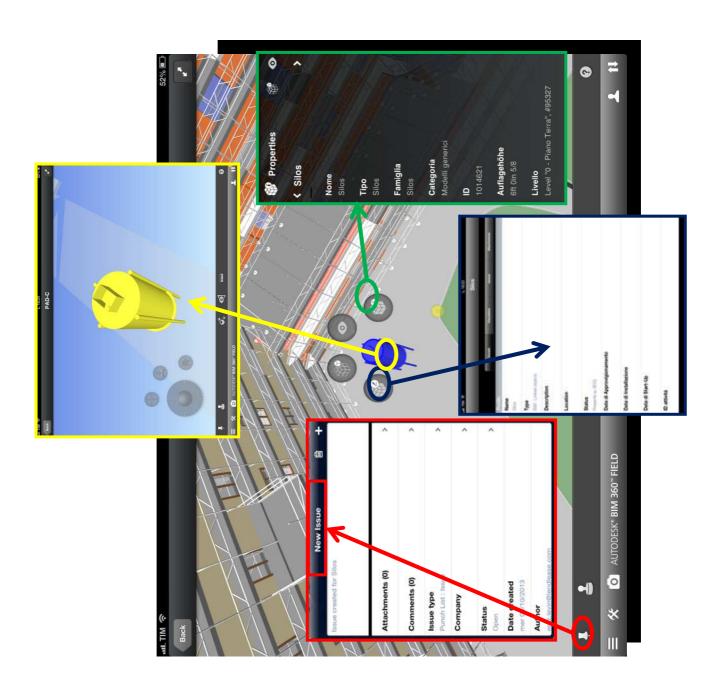


II prezzo del BIM

Il BIM funzionerà solo se, a livello sistemico, della Filiera, il Management prevarrà sul Modelling, l'Information sulla Geometry. Un passaggio graduale e un accrescimento culturale, in un mercato dell'Industria dell'Ambiente Costruito che sta cambiando rapidamente, ma a dispetto di molti operatori che fingono di non avvedersi dei fenomeni in atto, è realistico per un Paese come il Nostro?

O l'accezione del BIM come Strumento, anziché come Metodo, con la sua carica semplificatoria, avrà la meglio? Un BIM senza Field BIM, un BIM che presenti molte discontinuità e alcune lacune rispetto ai metodi e agli strumenti tradizionali, potrebbe essere offerto miracolisticamente con l'intento di neutralizzarne le conseguenze eversive?



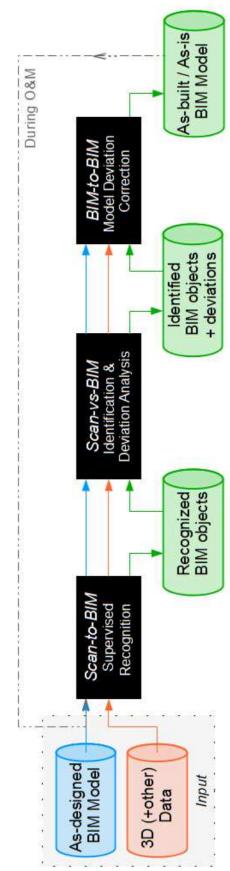




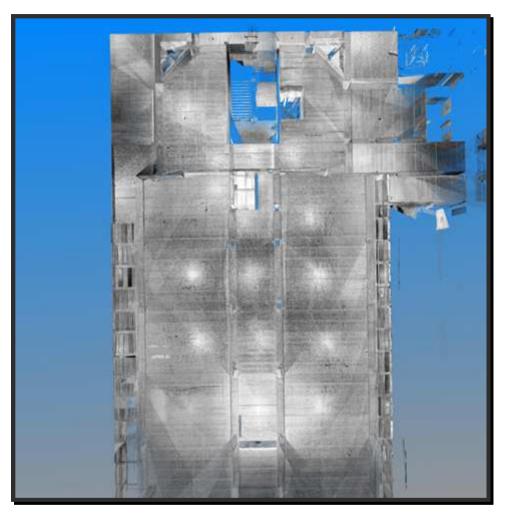








SCANSIONI

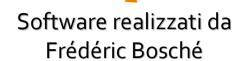




Scansioni:

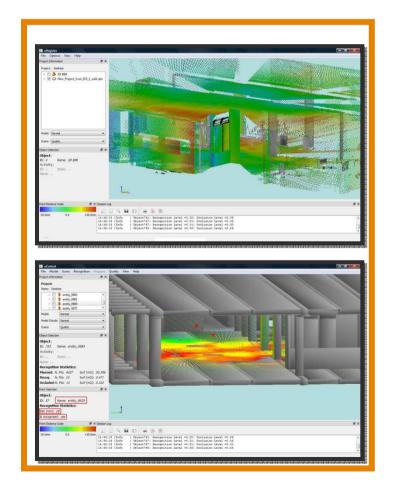
- 3 minuti
- 20 metri
- 1/8
- Indoor

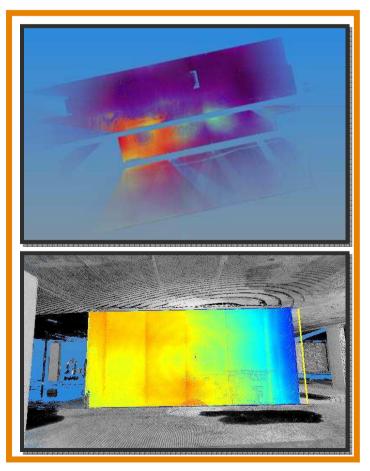
ELABORAZIONE DELLE NUVOLE DI PUNTI 3D as-built





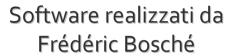




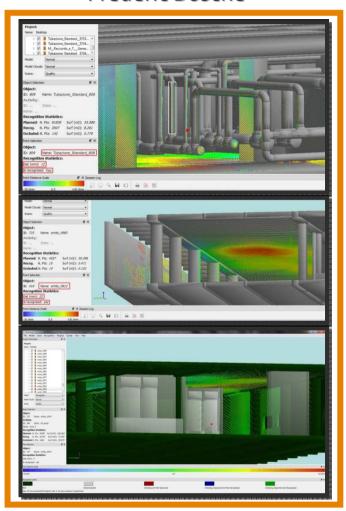


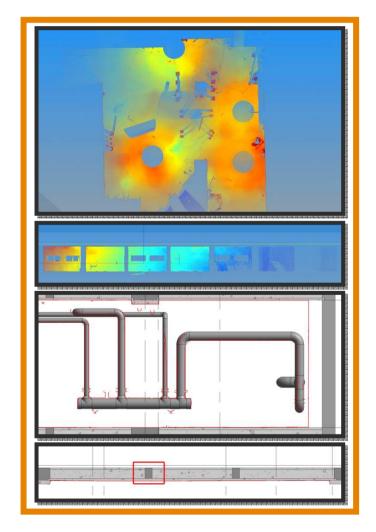
RISULTATI DELLE ELABORAZIONI

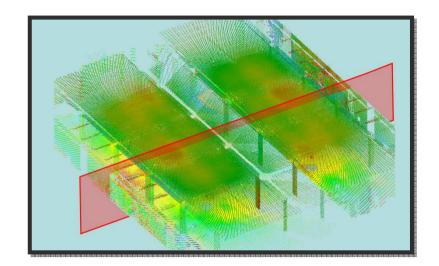








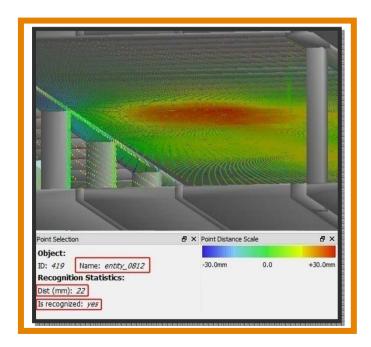


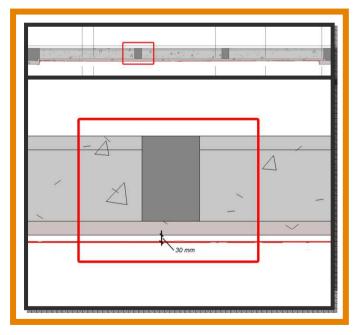


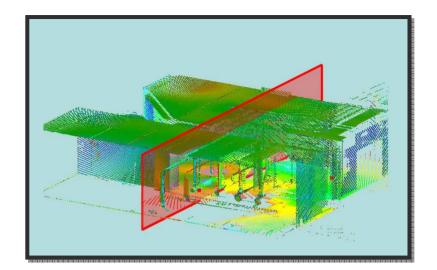


Software realizzati dal Prof. Frédéric Bosché

JRC 3D Reconstructor



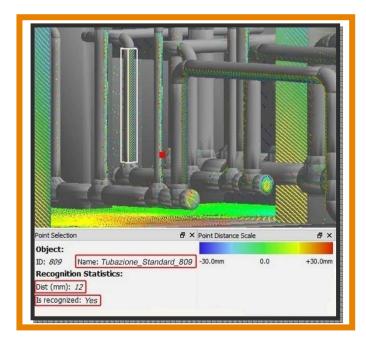


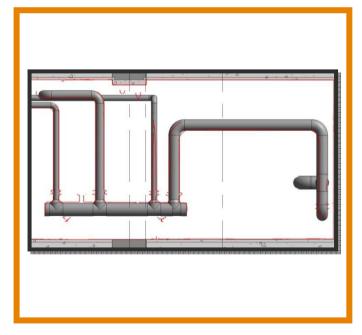




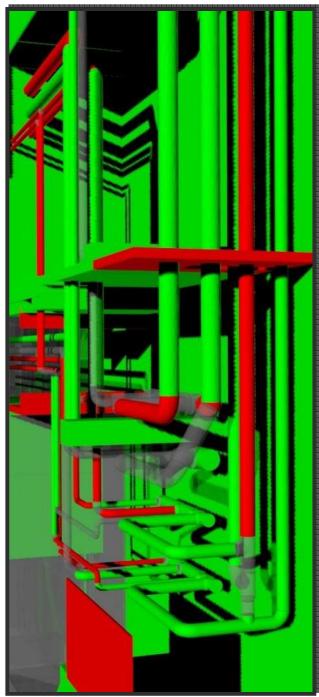
Software realizzati da Frédéric Bosché

JRC 3D Reconstructor





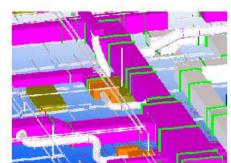




Field Management Software Ausilio tecnologico (RFID) Concetto di interoperabilità (IFC e COBIE)

FACILITY MANAGEMENT







Remedia: TOP REMERIATE HISTORICONSTRUCTION 2 Salipan Singuistr M A1001 Sel-1254 A0154 M A1001 Sel-1254 A0154

FacilityManager

Completed Task Report					lnox	659-624-3360 19615 Facioni Berarro Silon 215	
r Progress, III	Truems I	=W	HIETOROR	con isagni		Hire	KIND I HIVE
71	Task Name:	Monthly					
Vibegorii	SHEET.	Location (V	FCPX DE OT	Burara	- 10	tièr	Vast Lionia
Ties Erfugafeber.	Cly Disensed	TOT HOT	Bonrow 121	T1900 R D8	RPO to 1	±Y	W2-Q009
Tio Entaguades	D'y Characht	107-907	Bearrion 119	TISCI K 18	nruse 1	91	1075-27801







The second		
The same of the same of		
Detail A - Pre-Fundament line		
		-
Pre-Functional Test	V.	
Sel Dar Bair	H-(01200	
Days Until Test Dire Pater		
Fee Chris Bare	H-deline.	
fect 2 cmm/mle		10
Fector 1 - Foretoral Test	90.	
Turstional Test	E	
MINISTER BUT TO A STATE OF THE	D MESON	
Days Until Test Due Rate		
firs flavor being	B coopie	
"aut Commune		(2
iento (4 - Batena lategrafo i Teat		6
Dynam Illinois		
	Secure False	
Assess Short		(190.38



L'interesse per il BIM è giunto a maturazione in corrispondenza della ormai acquisita consapevolezza che la crisi da cui si stenta a uscire abbia sancito l'impossibilità a ritornare a modelli che, nel passato recente, hanno pur offerto grandi soddisfazioni agli operatori.

Qualunque misura di carattere esogeno, relativo a fiscalità, finanziamento, burocrazia e altro non potrà ripristinare le condizioni precedenti né risultare decisiva per il Comparto.





COLLABORAZIONE

INTEGRAZIONE





Altra cosa, però, è affermare che i committenti abbiano la forza di sottrarsi a regole perverse anche imposte dalla legislazione, che i professionisti riconoscano che le prestazioni che mediamente offrono siano inadeguate, che gli imprenditori siano desiderosi di reinventarsi una identità capace di coniugare a livello di distretto urbano o territoriale cultura del servizio e innovazione sociale, che gli accademici sappiano davvero parlare un linguaggio non autoreferenziale e che, soprattutto, siano capaci di ascoltare senza pedagogismi.





AGGREGAZIONE

CONOSCENZA





Occorre, quindi, partire dall'assunto che il BIM, inteso come metodologia gestionale, possa avere diffusione nella misura in cui le inefficienze del sistema, in precedenza tollerabili, non siano più consentibili a motivo dei ridotti margini di profitto o di spesa.

Non è, dunque, il BIM a poter riconfigurare domanda e offerta, bensì è la dinamica evolutiva del mercato che potrebbe permettere al metodo di essere praticato.





SPRECO

OTTIMIZZAZIONE





Se, tuttavia, un conto è constatare che i ridotti margini impediscano soluzioni sub ottimali, altra cosa è pensare che le zone di opacità nelle transazioni sia del mercato degli appalti pubblici sia di quelli privati possano facilmente venire meno. In ciò forse potrebbe essere determinante non tanto il ruolo del legislatore, quanto quello delle politiche governative in ambito di investimenti in conto capitale, che non possono essere declinate solo in chiave di grandi infrastrutture e che, peraltro, richiedono una coerenza di medio periodo, poco conciliabile con le tradizioni e le attualità italiche.

Altrettanto varrebbe, di conseguenza, per le istituzioni finanziarie chiamate a supportare tali investimenti, specie attraverso contratti partenariali e relazionali.





TRACCIABILITA'

COMPETIZIONE





Il BIM nasce in funzione di object based design, parametric manipulation e relational database: sorge, quindi, in un contesto in cui la variabile oggettuale prevale su quella spaziale, mentre le fasi iniziali della progettazione vertono principalmente su quest'ultima e, soprattutto, le modalità di uso e di gestione delle opere riguardano proprio la seconda variabile. Le stesse National BIM Library, probabilmente a differenze delle Company BIM Library, risentiranno della prevalenza dell'oggetto e del suo livello di dettaglio informativo sul processo di progettazione e del suo livello evolutivo e finalistico.







BEGINNING

END





Le motivazioni che hanno, ad esempio, spinto il Governo Britannico si devono a una figura, Paul Morrell, che è un Quantity Surveyor e che dimostra, pertanto, come il BIM abbia a che fare con le logiche della industrializzazione delle conoscenze, della mitigazione dei rischi e del governo del processo, assai più che sulla libertà delle soluzioni progettuali (ad di là dell'Optioneering).

Il BIM promosso dai Governi, almeno in apparenza, si fonda su un presupposto olistico del tutto discutibile nella sua praticabilità (il modello informativo per l'Energy Modeling differisce da quello per l'Ingegneria Strutturale, quello As Built deve essere purgato a vantaggio dell'O&M, ecc.).





STRATEGIA

INDUSTRIALESIMO





Sarebbe un grave errore partire dall'enfasi sugli strumenti, specie quelli di Authoring sia perché quelli che denotano veramente il BIM sono altri (dallo Space Programming al Model Checking e al Field BIM) sia perché occorre realizzare infrastrutture adeguate (dal Clouding all'hardware).

Al contempo, il prezzo unitario delle licenze degli applicativi di base pare legittimo, ma difficile da accettare per un mercato in profonda recessione.





PROGRAMMING

CHECKING





Sottolineare il valore del metodo comporta, però, due assunzioni: che la metodologia non sia riduzionista, vale a dire che non si pretenda di rendere commensurabili tutte le differenze di cui i vari operatori sono apportatori e che i soggetti finanziatori e committenti che la impongano ne abbiano avuto esperienza diretta e che non siano, pertanto, apprendisti stregoni (ad esempio, richiedendo mole di dati ingiustificate e non finalizzate).





OMOGENEITA'

ESPERIENZA





Maneggiare i LOD, cioè, i contenuti informativi vuol dire anche rinunciare a una delle maggiori velleità: quella dell'omogeneità degli elaborati e della loro esaustività.





DETTAGLIO

SVILUPPO





Se non è difficile dimostrare che l'uso individuale, non sistemico, del BIM da parte delle società di architettura e di ingegneria possa essere ugualmente gratificante (ma chi lo ha fatto veramente ha sostenuto ingenti investimenti e ha cercato di estenderlo alle discipline complementari), resta il fatto che la posta in gioco è basata sulle nuove logiche del sistema delle costruzioni, delle sue filiere, non dei singoli operatori, tanto che in una delle maggiori aziende del settore della carpenteria metallica in cui gli strumenti BIM sono da tempo diffusamente utilizzati, si lamentava una carenza di workflow che massimizzassero i benefici.





FLUSSI

ATTORI







E' ovvio che i valori aggiunti che possano sorgere dalle soluzioni ingegnose che debbano provenire dagli utenti (per cui sono adoperati i social network) si scontrano con la riservatezza di coloro che, a loro spese, hanno maturato esperienze, hanno incontrato e parzialmente risolto le criticità e che intendono fare del BIM un fattore di vantaggio competitivo o desiderano porsi come BIM Consultant.





CRITICITA'

SOLUZIONE





Nessun committente accetterà mai di sostuire i documenti tradizionali come cogenti contrattualmente con quelli BIM-Based in assenza di controprove significative e della praticabilità di una Interoperabilità che oggi consentirebbe un florilegio di contenziosi ulteriori.

Tutti i tentativi sinora compiuti sono, infatti, connotati da disclaimer.





OBBLIGO

RESPONSABILITA'





Tutta la partita relativa al BIM riguarda come, nella gestione dei processi, si sia in grado di capitalizzare le conoscenze acquisite e di imporle o di proporle alla filiera. In questo senso forse sussiste una profonda differenza con chi si occupa di Computational Design con riferimento alle forme complesse, alla loro ottimizzazione e allo loro producibilità.







GEOMETRIA

LETTERE E NUMERI







BIM SERVER & CORPORATE LIBRARIES



WORK SETS

FEDERATED MODELS

